

**DELIBERAZIONE 1 APRILE 2016
161/2016/R/EEL**

**RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER IL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA PER GLI ANNI 2012, 2013, 2014 E 2015, PER
LA SOCIETÀ AURINO ENERGIA S.R.L.**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 1 aprile 2016

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 29 dicembre 2007, n. 348/07 ed il relativo Allegato A, come successivamente modificati e integrati (di seguito: TIT 2008-2011);
- la deliberazione dell'Autorità 29 dicembre 2011, ARG/elt 199/11 (di seguito: deliberazione 199/11) ed il relativo Allegato A, come successivamente modificati e integrati (di seguito: TIT 2012-2015);
- la deliberazione dell'Autorità 27 aprile 2012, 157/2012/R/EEL (di seguito: deliberazione 157/2012/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 28 marzo 2013, 122/2013/R/EEL (di seguito: deliberazione 122/2013/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 3 aprile 2014, 153/2014/R/EEL (di seguito: deliberazione 153/2014/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 3 aprile 2014, 154/2014/R/EEL (di seguito: deliberazione 154/2014/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 6 giugno 2014, 256/2014/E/COM (di seguito: deliberazione 256/2014/E/COM);
- la deliberazione dell'Autorità 2 aprile 2015, 146/2015/R/EEL (di seguito: deliberazione 146/2015/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 1 aprile 2016, 154/2016/E/COM (di seguito: deliberazione 154/2016/E/COM);
- la Relazione di Analisi di impatto della regolazione, relativa alla deliberazione 199/11 (di seguito: Relazione AIR);
- la comunicazione di risultanze istruttorie, inviata dal Direttore della Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione, del 4 agosto 2015, protocollo Autorità n. 23272 (di seguito: comunicazione 4 agosto 2015).

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 4, del TIT, l'Autorità definisce e pubblica annualmente le tariffe di riferimento a copertura dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica;
- il comma 7.1 del TIT definisce la composizione delle tariffe di riferimento di impresa, per ciascun esercente, a copertura dei costi per le infrastrutture di rete per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica (di seguito: tariffe di riferimento);
- i criteri di determinazione del costo riconosciuto, i criteri di allocazione dei costi alle tipologie di contratto di cui al comma 2.2 del TIT, nonché le modalità di determinazione dei parametri tariffari delle tariffe di riferimento sono riportati nella Relazione AIR;
- ai fini della determinazione dei costi operativi riconosciuti, la metodologia adottata per il periodo di regolazione 2012-2015 (QPR) prevede che detti costi siano definiti a livello di settore e poi ripartiti tra le imprese, sulla base dei ricavi ammessi perequati e corretti relativi all'anno 2010;
- ai fini della determinazione dei costi di capitale riconosciuti, la metodologia adottata nel QPR prevede la determinazione di una componente parametrica e una puntuale;
- la componente parametrica è relativa a immobilizzazioni in media e bassa tensione entrati in esercizio fino al 31 dicembre 2007 ($IMN_{10}^{MT/BT(2007),08}$) ed è calcolata a partire dai ricavi ammessi perequati e corretti per gli effetti della PSA relativi all'anno 2010, al netto degli investimenti entrati in esercizio nell'anno 2008;
- i criteri di aggiornamento delle componenti delle medesime tariffe di riferimento sono previsti all'articolo 11 del TIT;
- ai fini della determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno tariffario t , le imprese distributrici rendono disponibili, in ciascun anno, le informazioni relative agli incrementi patrimoniali ed alle dismissioni effettuate nell'anno $t-2$, nonché ai contributi effettivamente percepiti nel medesimo anno;
- ai fini della comunicazione delle informazioni di cui al precedente alinea, le imprese dichiarano separatamente:
 - il costo storico degli investimenti, al lordo dei contributi eventualmente percepiti;
 - gli eventuali contributi in conto capitale a qualsiasi titolo percepiti, ivi inclusi i contributi previsti dal TIC per le nuove connessioni di punti di prelievo basati sulla spesa relativa, al netto della quota del 20% a copertura delle spese generali;
 - a valere dall'anno tariffario 2012, i contributi previsti dal TICA per la connessione di punti di immissione, comunque determinati;
 - a valere dall'anno tariffario 2014, i contributi a *forfait* di cui alle tabelle 1, 3, 4, 5 e 6 del TIC.

- in sede di determinazione delle tariffe di riferimento per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, sono emerse criticità in relazione alle informazioni trasmesse da talune imprese distributrici ai fini della determinazione del valore del capitale investito netto riconosciuto, che hanno comportato la determinazione di parametri unitari delle tariffe di riferimento significativamente più elevati del valore medio nazionale;
- la presenza di parametri unitari significativamente più elevati del valore medio nazionale ha indotto l'Autorità ad approvare tariffe di riferimento in via provvisoria, qualora detti parametri unitari siano risultati superiori al doppio del valore medio nazionale, provvedendo, laddove necessario, a limitarli d'ufficio ponendoli pari a 3 (tre) volte il valore del parametro unitario medio nazionale.

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento all'impresa distributtrice Aurino Energia S.r.l. - id AEEGSI 941 (di seguito: Aurino), l'Autorità, con la deliberazione 157/2012/R/EEL, di approvazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2012, ha rinviato la determinazione delle suddette tariffe, a causa della presenza di evidenti incongruenze in relazione alla determinazione del capitale investito netto riconosciuto, ovvero una stratificazione dei costi incongruente rispetto agli ammontari di perequazione generale per l'anno 2010, con la conseguente necessità di compiere un supplemento d'istruttoria;
- con successiva deliberazione 122/2013/R/EEL, l'Autorità ha nuovamente rinviato la determinazione delle tariffe di riferimento per gli anni 2012 e 2013, a causa dell'elevato livello unitario di costi riconosciuti, risultato superiore al doppio della media nazionale, senza che fossero disponibili giustificazioni puntuali rispetto a tali valori;
- la medesima deliberazione 122/2013/R/EEL rimandava la determinazione fino a conclusione di appositi approfondimenti condotti dalla Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazioni;
- al termine dei suddetti approfondimenti istruttori, pur non essendo emerse anomalie evidenti relative agli incrementi patrimoniali dichiarati, le tariffe di riferimento per gli anni 2012 e 2013 sono risultate superiori al doppio della media nazionale;
- con deliberazione 153/2014/R/EEL, l'Autorità ha conseguentemente:
 - approvato in via provvisoria i parametri delle tariffe di riferimento per gli anni 2012 e 2013, limitando ove necessario detti parametri a 3 volte il valore medio nazionale;
 - avviato una indagine conoscitiva supplementare finalizzata a verificare la correttezza delle informazioni comunicate, dall'anno 2008 all'anno 2012, ai fini degli aggiornamenti tariffari e di fornire elementi utili alla valutazione della congruità e della pertinenza dei medesimi investimenti all'attività di distribuzione di energia elettrica;
- coerentemente con quanto disposto con deliberazione 153/2014/R/EEL, con la deliberazione 154/2014/R/EEL, l'Autorità ha approvato, in via provvisoria, le tariffe di riferimento anche per l'anno 2014, fino a conclusione dell'indagine di cui alla

deliberazione 256/2014/E/COM, prevedendo una limitazione d'ufficio dei parametri al triplo del valore medio, salvo revisione in esito alla conclusione dell'indagine medesima;

- anche per l'anno 2015, con deliberazione 146/2015/R/EEL, l'Autorità ha approvato le tariffe di riferimento per l'anno 2015 in via provvisoria, prevedendo una limitazione d'ufficio dei parametri al triplo del valore medio ed estendendo l'ambito dell'indagine conoscitiva di cui alla deliberazione 256/2014/E/COM anche alle tariffe 2015;
- nell'ambito delle attività istruttorie previste dalla suddetta deliberazione, la Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli ha acquisito documentazione utile a verificare l'ammontare dei costi sostenuti nel periodo oggetto di indagine e loro pertinenza con il servizio di distribuzione;
- l'analisi della documentazione relativa ad Aurino ha evidenziato:
 - la presenza di investimenti non pertinenti con l'attività di distribuzione di energia elettrica;
 - la presenza di contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, a beneficio della medesima società, che non risultano essere stati correttamente comunicati ai fini degli aggiornamenti tariffari;
- con comunicazione 4 agosto 2015, la Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione dell'Autorità ha trasmesso, ad Aurino, gli esiti di tali attività istruttorie, ai fini della rideterminazione delle tariffe di riferimento per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, comunicando l'esclusione dal riconoscimento tariffario della parte di investimenti risultati non pertinenti all'attività di distribuzione e rendendo disponibile la corretta stratificazione dei contributi da utilizzare ai fini della suddetta rideterminazione tariffaria;
- come desumibile anche dalla tabella 2, dell'Allegato A alla deliberazione 154/2016/E/COM, l'ammontare complessivo degli investimenti, dichiarati da Aurino con riferimento agli anni 2008 - 2012, risulta essere superiore a 3,8 milioni di Euro, di cui circa 3,1 milioni relativi a "linee MT", a fronte della presenza di circa 200 clienti finali mediamente connessi alle proprie reti, tutti alimentati in bassa tensione;
- sempre sulla base delle informazioni riportate nella tabella 2, dell'Allegato A alla deliberazione 154/2016/E/COM, Aurino risulta essere l'impresa che con il livello di investimenti più elevati in valore assoluto e che la seconda impresa con il maggior ammontare risulta aver investito, nel medesimo periodo, circa 2,6 milioni a fronte di un numero di clienti finali mediante pari a 1.100, tutti alimentati in bassa tensione;
- l'ammontare complessivo delle rettifiche effettuate a seguito dell'istruttoria, come riportato anche nella tabella 2, dell'Allegato A alla deliberazione 154/2016/E/COM, ha comportato una significativa variazione al ribasso dei costi di capitale, pari a circa il 20% del valore complessivo della RAB;
- nonostante le rettifiche effettuate, persiste la presenza di parametri unitari delle tariffe di riferimento fortemente disallineati.

CONSIDERATO CHE:

- la dinamica degli investimenti di Aurino, se confrontata con realtà analoghe sotto il profilo territoriale e quanto a numerosità dei punti di prelievo connessi, appare fortemente disallineata;
- dato il limitato numero di clienti finali connessi alle proprie reti (circa 200), l'ammontare di investimenti dichiarati non appare immediatamente conciliabile con eventuali necessità di ammodernamento delle reti, né con richieste di connessione di clienti finali, data la sostanziale invarianza del numero complessivo di punti di prelievo negli anni e della potenza complessivamente impegnata dai medesimi utenti;
- alla luce di quanto evidenziato sopra, la dinamica di investimento rilevata potrebbe essere stata determinata dall'aumento delle richieste di connessione di impianti di produzione di energia elettrica

RITENUTO OPPORTUNO:

- confermare la determinazione in via provvisoria delle tariffe di riferimento per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, come approvati con le deliberazioni 153/2014/R/EEL, 154/2014/R/EEL e 146/2015/R/EEL;
- disporre ulteriori approfondimenti, eventualmente anche mediante apposita verifica ispettiva, volti alla verifica, almeno, dei seguenti elementi:
 - a) dati comunicati da Aurino ai fini dei meccanismi di perequazione, di cui agli articoli da 36 a 38 del TIT 2008-2011;
 - b) connessione di impianti di produzione negli anni 2008 – 2012;
 - c) contributi per la connessione di impianti di produzione incassati negli anni 2008 – 2012, ai sensi della regolazione vigente nei diversi anni

DELIBERA

1. di confermare, fino a nuovo provvedimento, la determinazione, in via provvisoria, delle tariffe di riferimento, di cui al comma 7.1, del TIT, per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, relative all'impresa distributrice Aurino Energia S.r.l. (id AEEGSI 941), approvate con le deliberazioni 153/2014/R/EEL, 154/2014/R/EEL e 146/2015/R/EEL;
2. di procedere ad ulteriori approfondimenti istruttori nei confronti della suddetta Aurino Energia S.r.l., finalizzati alla verifica, almeno, dei seguenti elementi:
 - a) dati comunicati ai fini dell'applicazione dei meccanismi di perequazione di cui agli articoli 36, 37 e 38 dell'Allegato A alla deliberazione 29 dicembre 2007, n. 348/07;
 - b) connessioni di impianti di produzione tra l'anno 2008 e l'anno 2012;

- c) contributi per la connessione di impianti di produzione, incassati negli anni 2008 – 2012, ai sensi della regolazione vigente nei diversi anni;
- 3. di conferire mandato al Direttore della Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli, in collaborazione con il Direttore della Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione affinché siano svolti ulteriori approfondimenti ed eventualmente avviate attività ispettive ai fini dello svolgimento dell'istruttoria di cui al punto 2, in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 2 della deliberazione 154/2016/E/COM;
- 4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

1 aprile 2016

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni